

Sentenza della Corte (Grande Sezione) del 14 luglio 2022 — Repubblica italiana (C-106/19), Comune di Milano (C-232/19) / Consiglio dell'Unione europea, Parlamento europeo

(Cause riunite C-106/19 e C-232/19) ⁽¹⁾

[Ricorso di annullamento – Diritto istituzionale – Regolamento (UE) 2018/1718 – Fissazione della sede dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA) ad Amsterdam (Paesi Bassi) – Articolo 263 TFUE – Ricevibilità – Interesse ad agire – Legittimazione ad agire – Incidenza diretta ed individuale – Decisione adottata dai rappresentanti dei governi degli Stati membri a margine di una riunione del Consiglio al fine di stabilire il luogo di installazione della sede di un'agenzia dell'Unione europea – Assenza di effetti vincolanti nell'ordinamento giuridico dell'Unione – Prerogative del Parlamento europeo]

(2022/C 340/03)

Lingua processuale: l'italiano

Parti

Ricorrenti: Repubblica italiana (rappresentanti: G. Palmieri, agente, assistita da C. Colelli, S. Fiorentino e G. Galluzzo, avvocati dello Stato) (C-106/19), Comune di Milano (rappresentanti: J. Alberti, M. Condinanzi, A. Neri e F. Sciaudone, avvocati) (C-232/19)

Convenuti: Consiglio dell'Unione europea (rappresentanti: M. Bauer, J. Bauerschmidt, F. Florindo Gijón e E. Rebasti, agenti), Parlamento europeo (rappresentanti: I. Anagnostopoulou, A. Tamás e L. Visaggio, agenti)

Intervenienti a sostegno dei convenuti: Regno dei Paesi Bassi (rappresentanti: M.K. Bulterman e J. Langer, agenti), Commissione europea (rappresentanti: K. Herrmann, D. Nardi e P.J.O. Van Nuffel, agenti)

Dispositivo

- 1) I ricorsi sono respinti.
- 2) La Repubblica italiana, il Consiglio dell'Unione europea e il Parlamento europeo sopportano ciascuno le proprie spese nella causa C-106/19.
- 3) Il Comune di Milano, il Consiglio dell'Unione europea e il Parlamento europeo sopportano ciascuno le proprie spese nella causa C-232/19.
- 4) Il Regno dei Paesi Bassi e la Commissione europea sopportano ciascuno le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 112 del 25.3.2019.

Sentenza della Corte (Grande Sezione) del 14 luglio 2022 — Parlamento europeo / Consiglio dell'Unione europea

(Causa C-743/19) ⁽¹⁾

[Ricorso di annullamento – Diritto istituzionale – Organi ed organismi dell'Unione europea – Autorità europea del lavoro (ELA) – Competenza in materia di fissazione della sede – Articolo 341 TFUE – Ambito di applicazione – Decisione adottata dai rappresentanti dei governi degli Stati membri a margine di una riunione del Consiglio – Competenza della Corte a titolo dell'articolo 263 TFUE – Autore e natura giuridica dell'atto – Assenza di effetti vincolanti nell'ordinamento giuridico dell'Unione]

(2022/C 340/04)

Lingua processuale: l'italiano

Parti

Ricorrente: Parlamento europeo (rappresentanti: I. Anagnostopoulou, C. Biz e L. Visaggio, agenti)